

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico: 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Emanuela Popolo

CLASSE: IIIA

PREMESSA

L'insegnamento della storia dell'arte intende fornire agli allievi una preparazione approfondita dello sviluppo del pensiero umano nelle sue elaborazioni più creative ed intense per cui non può esimersi dallo svilupparsi parallelamente allo studio della filosofia, della letteratura e della storia. Per tale motivo sono previsti, nei contenuti disciplinari, dei tagli e accelerazioni nella storia dell'arte antica non solo per assecondare quanto dettato dalle Indicazioni Nazionali ma anche per correggere gli effetti determinati dallo sfalsamento cronologico con le diverse discipline. Di ogni argomento trattato si dovrà conoscere la cronologia, la collocazione geografica, gli avvenimenti storici e, soprattutto, quelli socio-culturali più importanti. Considerando, inoltre, che un manufatto artistico, frutto di una specifica competenza tecnica e impulso/attività creativa racchiude in sé un insieme di valori formali e simbolici che lo elevano ad "Opera d'Arte" da tutelare e tramandare al futuro, saranno introdotte nozioni base sui Beni Culturali e quanto concerne il Patrimonio artistico e archeologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCERE la funzione dell'arte nel momento della sua prima creazione.

CONOSCERE gli elementi fondamentali che costituiscono un testo visivo.

CONOSCERE le principali caratteristiche stilistiche e formali delle epoche e artisti affrontati.

CONOSCERE l'evoluzione delle tecniche artistiche utilizzate come forma di espressione.

COMPETENZE ATTESE

ACQUISIRE confidenza con i linguaggi artistici specifici dei diversi periodi trattati e le tecniche utilizzate.

LEGGERE le opere utilizzando la terminologia appropriata.

INQUADRARE gli artisti e le opere nel loro contesto storico-cronologico.

SAPER effettuare semplici connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale.

CONOSCERE gli aspetti base relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni artistici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il linguaggio figurativo.
- Cosa si intende per Storia dell'Arte?
- Differenza tra Manufatto artistico ed Opera d'Arte.
- Introduzione alla lettura di un'Opera d'Arte.
- Gli Scavi Archeologici.

- Nascita ed evoluzione del linguaggio artistico: tra Preistoria (arte e magia; arte rupestre; le Veneri; le strutture megalitiche) e Storia (la mezzaluna fertile e l'Egitto tra ingegno e religione, confronti).
- Passaggi: Creta (città palazzo) e Micene (città fortezza). Pittura, ceramica, oreficeria.

L'arte dell'antica Grecia: la concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale

- L'Età della Formazione e la Grecia arcaica (XII-VII sec. a. C.): il tempio (origini e tipologia); gli ordini architettonici; la scultura *kouroi e korai*; la pittura e la ceramica (tipologia di vasi).
- Il Periodo Classico. L'età di Pericle (461-429 a.C.) e di Fidia (490-323 a. C): l'estetica del classicismo; l'Acropoli di Atene (in particolare Fidia e il Partenone); la scultura: Fidia, Mirone e Policleto, confronti.
- La Grecia tra crisi e rinnovamento: il tardo-classicismo, una nuova attenzione ai sentimenti individuali. Prassitele, Skopas, Lisippo, confronti; il teatro greco; la Venere di Milo, la Nike di Samotracia, il Laocoonte*

Roma, dalle origini allo splendore dell'Impero.

- Passaggi: gli Etruschi arte e religione (l'architettura civile; il tempio, l'architettura funeraria, le arti figurative).
- Roma, La dimensione politica dell'arte: la rivoluzione dell'architettura (l'organizzazione del territorio, gli spazi pubblici, i monumenti celebrativi, i luoghi dello spettacolo, le abitazioni); la scultura (il rilievo storico, la ritrattistica, i tipi statuari); la pittura (murale ad affresco ed encausto e su tavola).

La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini.

- Struttura e simboli della basilica.
- L'arte a Ravenna (tecnica e cicli musivi).
- Passaggi. Elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare l'arte sontuaria: oreficeria longobarda; l'arte carolingia (novità strutturali nella cappella Palatina ad Aquisgrana; l'altare di Vuolvino a Sant'Ambrogio a Milano).

L'arte romanica: nel segno del cristianesimo e la nascita dei comuni.

- Novità strutturali della basilica romanica e costanti formali.
- I principali centri di sviluppo: Milano, Modena, Venezia, Firenze, Monreale.
- La scultura romanica: Dio, uomo e natura nell'arte.
- La pittura romanica: l'incontro di culture diverse.

Le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità

- Le grandi cattedrali francesi e la mediazione cistercense in Italia;
- Federico II di Svevia e le arti; il "cantiere" di Santa Maria del Fiore.
- Passaggi: il "ritorno" della scultura in Italia tra XII e XIII sec. (analisi del contesto): Benedetto Antelami; Nicola e Giovanni Pisano; Arnolfo di Cambio.

La "nascita" dell'arte italiana attraverso l'opera dei maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

- Confronti. In particolar modo Cimabue, Duccio di Buoninsegna; Giotto, Simone Martini, i Lorenzetti.
- Il grande "cantiere" della Basilica di San Francesco ad Assisi (analisi).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e dialogate.
- Visione di filmati biografici e tematici.
- Utilizzo di mappe concettuali e immagini in formato jpg di sussidio e completamento dell'apparato iconografico del manuale adottato (*Capire l'arte1: Dalle origini al Trecento*, G. Dorfler, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, Atlas Edizioni.).
- Ricerche e Approfondimenti personali o in cooperative learning.
- Dibattiti in classe finalizzati allo sviluppo critico e consapevole del pensiero dello studente.
- Glossario tecnico.
- Visite a mostre e luoghi d'arte.

METODOLOGIE DI VERIFICA

- Analisi prerequisiti.
- Valutazione formativa in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze (orale e dal posto).
- Valutazione sommativa a fine Unità Didattica. Consiste nella trattazione sintetica scritta dell'argomento e/o quesiti a risposta singola e /o multipla; interrogazione orale. L'eventuale metodologia di recupero carenza dell'Unità Didattica, da parte dello studente, sarà valutata in itinere.